



Salute - Sanità: Schillaci punta su risorse e flessibilità per il personale, assenso dai sindacati dei medici

Brescia - 23 lug 2026 (Prima Notizia 24) Il ministro della Salute annuncia il confronto con il Mef in vista della manovra di bilancio per incrementare gli stipendi e rivedere i contratti.

L'Anaaò condivide le priorità.

Il rilancio del Servizio Sanitario Nazionale deve mettere al centro le condizioni di lavoro e i trattamenti economici di medici e operatori. È la linea tracciata dal ministro della Salute Orazio Schillaci nel corso del suo intervento all'iniziativa "Prevenzione è futuro" svolta a Brescia, anticipando i temi del prossimo confronto con il Ministero dell'Economia in vista della programmazione finanziaria di autunno. "La prossima settimana incontrerò il ministro dell'Economia Giorgetti in vista della prossima legge di bilancio. La prima richiesta sarà quella di aumentare il personale e pagare meglio chi lavora nel nostro Servizio sanitario nazionale", ha annunciato il titolare della Salute, affrontando poi il nodo dell'organizzazione del lavoro e dei modelli contrattuali. "Il contratto a 38 ore per i giovani medici di oggi forse non è la soluzione migliore, dobbiamo essere più flessibili", ha osservato Schillaci. Le indicazioni del ministro hanno raccolto l'apprezzamento dell'Anaaò Assomed, la sigla rappresentativa dei medici dirigenziali. Il segretario nazionale Pierino Di Silverio ha espresso soddisfazione per la convergenza sulle retribuzioni e sul superamento della rigidità oraria, ricordando come le fughe dagli ospedali pubblici siano legate non solo a questioni economiche, ma anche ai carichi di lavoro, alla burocrazia e alla difficoltà di conciliare vita professionale e privata. Il sindacato ha quindi auspicato che gli impegni presi si trasformino in stanziamenti effettivi e riforme strutturali all'interno della prossima legge di bilancio.

(Prima Notizia 24) Giovedì 23 Luglio 2026